

REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/2148 DELLA COMMISSIONE**del 7 dicembre 2016****che stabilisce regole per la gestione e la ripartizione dei contingenti tessili istituiti per il 2017
a norma del regolamento (UE) 2015/936 del Parlamento europeo e del Consiglio**

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) 2015/936 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 giugno 2015, che concerne il regime comune applicabile alle importazioni di prodotti tessili da taluni paesi terzi, non contemplato da accordi bilaterali, da protocolli o da altre disposizioni né da altro regime dell'Unione specifico in materia di importazioni ⁽¹⁾, in particolare l'articolo 17, paragrafi 3 e 6, e l'articolo 21, paragrafo 2,

considerando quanto segue:

- (1) Il regolamento (UE) 2015/936 ha istituito restrizioni quantitative sulle importazioni di determinati prodotti tessili da alcuni paesi terzi da assegnarsi secondo il criterio del «chi arriva primo ha la precedenza».
- (2) A norma del regolamento (UE) 2015/936 è possibile, in determinate circostanze, avvalersi di metodi di ripartizione diversi, dividere i contingenti in frazioni o riservare una porzione di un particolare limite quantitativo esclusivamente per le richieste corredate di elementi di prova relativi all'andamento delle precedenti importazioni.
- (3) È opportuno che le regole di gestione e distribuzione dei contingenti tessili istituiti per il 2017 siano adottate prima che inizi l'anno contingente, affinché la continuità degli scambi non sia indebitamente perturbata.
- (4) Le misure adottate negli anni precedenti, quali quelle del regolamento di esecuzione (UE) 2015/2106 della Commissione ⁽²⁾, si sono dimostrate soddisfacenti ed è quindi opportuno adottare regole analoghe per il 2017.
- (5) Al fine di soddisfare il maggior numero possibile di operatori è opportuno rendere più flessibile il metodo di ripartizione basato sul criterio del «chi arriva primo ha la precedenza», fissando un massimale per i quantitativi attribuibili a ciascun operatore in base a tale metodo.
- (6) Al fine di garantire una certa continuità degli scambi commerciali e un'efficace gestione dei contingenti è opportuno consentire agli operatori di inoltrare una prima domanda di autorizzazione all'importazione per il 2017 equivalente ai quantitativi da loro importati nel 2016.
- (7) Al fine di conseguire un utilizzo ottimale dei contingenti è necessario che gli operatori che abbiano esaurito almeno la metà del quantitativo già autorizzato possano richiedere un quantitativo ulteriore, purché nei contingenti rimangano quantitativi disponibili.
- (8) Al fine di garantire una buona gestione è opportuno che le autorizzazioni all'importazione abbiano una validità di nove mesi dalla data del rilascio, senza che tale validità vada oltre la fine dell'anno. È necessario che gli Stati membri rilascino le autorizzazioni solo previa notifica da parte della Commissione circa la disponibilità dei quantitativi e solo se gli operatori interessati possono dimostrare l'esistenza di un contratto e, in assenza di una disposizione specifica contraria, possono certificare di non avere già beneficiato, per le categorie e i paesi interessati, di un'autorizzazione all'importazione dell'Unione rilasciata a norma del presente regolamento. È tuttavia opportuno che le autorità nazionali competenti siano autorizzate a prorogare di tre mesi e fino al 31 marzo 2018, su richiesta dell'importatore interessato, la validità dell'autorizzazione, a condizione che, alla data della richiesta di proroga, sia stata utilizzata almeno la metà del quantitativo assegnatogli.
- (9) Le misure di cui al presente regolamento sono conformi al parere del comitato dei tessili istituito dall'articolo 30 del regolamento (UE) 2015/936,

⁽¹⁾ GUL 160 del 25.6.2015, pag. 1.

⁽²⁾ Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2106 della Commissione, del 20 novembre 2015, che stabilisce regole per la gestione e la ripartizione dei contingenti tessili istituiti per il 2016 a norma del regolamento (UE) n. 2015/936 del Parlamento europeo e del Consiglio (GUL 305 del 21.11.2015, pag. 35).

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Il presente regolamento stabilisce regole per la gestione dei contingenti quantitativi sulle importazioni di determinati prodotti tessili di cui all'allegato III del regolamento (UE) 2015/936 per l'anno 2017.

Articolo 2

I contingenti di cui all'articolo 1 sono assegnati secondo l'ordine cronologico di ricezione, da parte della Commissione, delle notifiche degli Stati membri relative alle domande dei singoli operatori, per quantitativi non superiori ai massimali per operatore di cui all'allegato I.

I massimali non si applicano tuttavia agli operatori che, al momento della loro prima domanda per il 2017, sono in grado di dimostrare alle autorità nazionali competenti di avere importato, per determinate categorie e determinati paesi terzi, quantitativi superiori ai massimali stabiliti per ciascuna categoria sulla base delle autorizzazioni all'importazione loro concesse per il 2016.

Il quantitativo che le autorità competenti possono autorizzare per questi operatori non dovrà superare, nei limiti dei quantitativi disponibili, quello effettivamente importato nel 2016 dallo stesso paese terzo e per la stessa categoria.

Articolo 3

Gli importatori che abbiano già utilizzato almeno il 50 % del quantitativo assegnato loro a norma del presente regolamento possono, per la stessa categoria e lo stesso paese d'origine, inoltrare una nuova domanda relativa a quantitativi che non superino i massimali di cui all'allegato I.

Articolo 4

1. A partire dalle ore 10:00 (ora di Bruxelles) dell'11 gennaio 2017 le autorità nazionali competenti elencate nell'allegato II possono notificare alla Commissione i quantitativi interessati dalle domande di autorizzazione all'importazione.

2. Le autorità nazionali competenti rilasciano le autorizzazioni all'importazione solo previa conferma da parte della Commissione, a norma dell'articolo 17, paragrafo 2, del regolamento (UE) 2015/936, che i quantitativi richiesti sono disponibili per l'importazione.

Le autorizzazioni sono rilasciate solo dopo che l'operatore interessato:

- a) ha dimostrato l'esistenza di un contratto relativo alla fornitura delle merci; e
- b) ha certificato per iscritto, per le categorie e per i paesi interessati:
 - i) di non avere già beneficiato di un'autorizzazione concessa a norma del presente regolamento; oppure
 - ii) di aver beneficiato di un'autorizzazione concessa a norma del presente regolamento ma di avere utilizzato almeno il 50 % del quantitativo assegnatogli.
3. Le autorizzazioni all'importazione hanno una validità di nove mesi a decorrere dalla data del rilascio e tale validità non può superare la data del 31 dicembre 2017.

Su richiesta dell'importatore le autorità nazionali competenti sono tuttavia autorizzate a prorogare di tre mesi la validità dell'autorizzazione a condizione che, al momento della richiesta di proroga, sia stato utilizzato almeno il 50 % del quantitativo assegnatogli. In nessun caso tale proroga può scadere dopo il 31 marzo 2018.

Articolo 5

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 7 dicembre 2016

Per la Commissione

Il presidente

Jean-Claude JUNKER

ALLEGATO I

Massimali di cui agli articoli 2 e 3

Paese	Categoria	Unità	Massimale
Repubblica di Bielorussia			
	1	Chilogrammi	20 000
	2	Chilogrammi	80 000
	3	Chilogrammi	5 000
	4	Pezzi	20 000
	5	Pezzi	15 000
	6	Pezzi	20 000
	7	Pezzi	20 000
	8	Pezzi	20 000
	15	Pezzi	17 000
	20	Chilogrammi	5 000
	21	Pezzi	5 000
	22	Chilogrammi	6 000
	24	Pezzi	5 000
	26/27	Pezzi	10 000
	29	Pezzi	5 000
	67	Chilogrammi	3 000
	73	Pezzi	6 000
	115	Chilogrammi	20 000
	117	Chilogrammi	30 000
	118	Chilogrammi	5 000

Paese	Categoria	Unità	Massimale
Repubblica popolare democratica di Corea	1	Chilogrammi	10 000
	2	Chilogrammi	10 000
	3	Chilogrammi	10 000
	4	Pezzi	10 000
	5	Pezzi	10 000

Paese	Categoria	Unità	Massimale
	6	Pezzi	10 000
	7	Pezzi	10 000
	8	Pezzi	10 000
	9	Chilogrammi	10 000
	12	Paia	10 000
	13	Pezzi	10 000
	14	Pezzi	10 000
	15	Pezzi	10 000
	16	Pezzi	10 000
	17	Pezzi	10 000
	18	Chilogrammi	10 000
	19	Pezzi	10 000
	20	Chilogrammi	10 000
	21	Pezzi	10 000
	24	Pezzi	10 000
	26	Pezzi	10 000
	27	Pezzi	10 000
	28	Pezzi	10 000
	29	Pezzi	10 000
	31	Pezzi	10 000
	36	Chilogrammi	10 000
	37	Chilogrammi	10 000
	39	Chilogrammi	10 000
	59	Chilogrammi	10 000
	61	Chilogrammi	10 000
	68	Chilogrammi	10 000
	69	Pezzi	10 000
	70	Paia	10 000
	73	Pezzi	10 000

Paese	Categoria	Unità	Massimale
	74	Pezzi	10 000
	75	Pezzi	10 000
	76	Chilogrammi	10 000
	77	Chilogrammi	5 000
	78	Chilogrammi	5 000
	83	Chilogrammi	10 000
	87	Chilogrammi	8 000
	109	Chilogrammi	10 000
	117	Chilogrammi	10 000
	118	Chilogrammi	10 000
	142	Chilogrammi	10 000
	151A	Chilogrammi	10 000
	151B	Chilogrammi	10 000
	161	Chilogrammi	10 000

ALLEGATO II

Elenco delle autorità nazionali competenti di cui all'articolo 4

1. Belgio FOD Economie, KMO, Middenstand en Energie (FPS Economy, SMEs, Self-Employed and Energy) Algemene Directie Economische Analyses en Internationale Economie Dienst Vergunningen Vooruitgangstraat 50 1210 Brussel Tel. + 32 22776713 Fax + 32 22775063	SPF Economie, PME, Classes moyennes et Énergie (FPS Economy, SMEs, Self-Employed and Energy) Direction générale des Analyses économiques et de l'Economie internationale Service Licences Rue du Progrès 50 1210 Bruxelles Tél. + 32 22776713 Fax + 32 22775063	2. Bulgaria Министерство на икономиката и енергетиката Дирекция «Регистриране, лицензиране и контрол» ул. «Славянска» № 8 1052 София Тел. +359 29 40 7008 / +359 29 40 7673 / +359 29 40 7800 Факс +359 29 81 5041 / +359 29 80 4710 / +359 29 88 3654 Ministry of Economy and Energy 8 Slavyanska Str., Sofia 1052 Tel. +359 29407008 / +359 29407673 / +359 29407800 Fax +359 2981504 1/ +359 29804710 / +359 29883654
3. Repubblica ceca Ministerstvo průmyslu a obchodu (Ministry of Industry and Trade) Licenční správa Na Františku 32 110 15 Praha 1 Tel. + 420 224907111 Fax + 420 224212133		4. Danimarca Erhvervs- og Vækstministeriet (Ministry of Business and Growth) Erhvervsstyrelsen Langelinie Allé 17 2100 København Tel. +45 35291000 Fax +45 35291001
5. Germania Bundesamt für Wirtschaft und Ausfuhrkontrolle (BAFA) [Federal Office of Economics and Export Control] Frankfurter Str. 29-35 65760 Eschborn Tel. + 49 6196908-0 Fax + 49 6196908800		6. Estonia Majandus- ja Kommunikatsiooniministeerium (Ministry of Economic Affairs and Communications) Harju 11 15072 Tallinn Tel. + 372 6256400 Fax + 372 6313660
7. Irlanda An Roinn Post, Fiontar agus Nuálaíochta 23 Sráid Chill Dara Baile Átha Cliath 2D02 TD30 Tel. + 353 16312545 Fax + 353 16312562		8. Grecia Υπουργείο Οικονομίας, Ανάπτυξης και Τουρισμού Γενική Διεύθυνση Διεθνούς Οικονομικής και Εμπορικής Πολιτικής Διεύθυνση Συντονισμού Εμπορίου και Εμπορικών Καθεστώτων Τμήμα Β' Ειδικών Καθεστώτων Εισαγωγών Κορνάρου 1 105 63 Αθήνα Τηλ. + 30 2103286041-43 / 2103286223 Fax + 30 2103286094

Department of Jobs, Enterprise and Innovation
Licensing Unit
Kildare Street
IRL-Dublin 2
Tel. + 353 16312545
Fax + 353 16312562

Ministry of Economy, Development and Tourism
General Directorate for International Economic and Trade Policy,
Directorate for Trade Coordination and Trade Regimes
Unit B' Special Import Regimes
1 Kornarou Str.
10563 Athens
Tel. + 30 2103286041-43 / 2103286223
Fax + 30 2103286094

9. Spagna

Ministerio de Economía y Competitividad (*Ministry of Economy and Competitiveness*)
Dirección General de Comercio e Inversiones
Paseo de la Castellana nº 162
28046 Madrid
Tel. + 34 913493817 / 913493874
Fax + 34 913493831
E-mail: sgpolcoue.sccc@comercio.mineco.es

10. Francia

Ministère de l'économie, de l'industrie et du numérique
Direction générale des entreprises (DGE)
Service de l'industrie (SI)
Sous-direction de la chimie, des matériaux et des éco-industries (SDCME)
Bureau des Matériaux
67, rue Barbès — BP 80001
94201 Ivry-sur-Seine Cedex
Tel. + 33 179843449
E-mail: isabelle.paimblanc@finances.gouv.fr

11. Croazia

Ministarstvo vanjskih i europskih poslova
Samostalni sektor za trgovinsku politiku i gospodarsku multilateralu
Trg N. Š. Zrinskog 7-8
HR-10000 Zagreb
Tel. + 385 16444626
Fax + 385 16444601
Ministry of Foreign and European Affairs
Directorate for Trade Policy and Economic Multilateral Affairs
Trg N. Š. Zrinskog 7-8
HR-10000 Zagreb
Tel. + 385 16444626
Fax + 385 16444601

12. Italia

Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per la Politica Commerciale Internazionale
Divisione III — Accesso dei beni italiani nei mercati esteri e difesa commerciale delle imprese
Viale Boston, 25
00144 Roma
Tel. + 39 0659647517 / 06 59932450 / 06 59932436
Fax + 39 0659932681 / 06 59932636
E-mail: dgpci.div3@mise.gov.it

13. Cipro

Κλάδος Έκδοσης Αδειών Εισαγωγής/Εξαγωγής
Υπηρεσία Εμπορίου
Υπουργείο Ενέργειας, Εμπορίου, Βιομηχανίας και Τουρισμού
Ανδρέα Αραούζου 6
1421 Λευκωσία
Τηλ.: +357 22867100
Φαξ: +357 22375443

14. Lettonia

Latvijas Republikas Ārlietu ministrija (*Ministry of Foreign Affairs of the Republic of Latvia*)
Kr.Valdemāra iela 3
Rīga, LV-1395
Tel. + 371 67016201
Fax + 371 67828121

Imports/Exports Licensing Section Trade Service Ministry of Energy, Commerce, Industry and Tourism 6, Andrea Araouzou 1421 Nicosia Tel. +357 22867100 Fax +357 22375443			
15. Lituania Lietuvos Respublikos ūkio ministerija (<i>Ministry of Economy of the Republic of Lithuania</i>) Gedimino pr. 38/Vasario 16-osios g. 2 LT-01104 Vilnius Tel. +370 70664658 / 70664808 Faks. +370 70664762 E-mail: vienaslangelis@ukmin.lt	16. Lussemburgo Ministère de l'économie (<i>Ministry of Economy</i>) Office des licences 19-21 boulevard Royal L-2449 Luxembourg Tél. +352 226162 Fax +352 466138 E-mail: office.licences@eco.etat.lu		
17. Ungheria Magyar Kereskedelmi Engedélyezési Hivatal (<i>Hungarian Trade Licencing Office</i>) Budapest Németvölgyi út 37-39. 1124 Tel. +36 14585514 Fax +36 14585832 E-mail: keo@mkeh.gov.hu	<table> <tr> <td data-bbox="802 887 1102 1323"> 18. Malta Ministeru għall-Ekonomija, Investiment u Intrapriżi Żgħar Dipartiment tal-Kummerċ, Xatt Lascaris Valletta VLT1933 Tel. + 356 25690214 Fax + 356 21237112 E-mail: commerce@gov.mt </td><td data-bbox="1102 887 1404 1323"> Ministry for the Economy, Investment and Small Business Commerce Department, Trade Services Directorate Lascaris Valletta VLT1933 Tel. + 356 25690214 Fax + 356 21237112 E-mail: commerce@gov.mt </td></tr> </table>	18. Malta Ministeru għall-Ekonomija, Investiment u Intrapriżi Żgħar Dipartiment tal-Kummerċ, Xatt Lascaris Valletta VLT1933 Tel. + 356 25690214 Fax + 356 21237112 E-mail: commerce@gov.mt	Ministry for the Economy, Investment and Small Business Commerce Department, Trade Services Directorate Lascaris Valletta VLT1933 Tel. + 356 25690214 Fax + 356 21237112 E-mail: commerce@gov.mt
18. Malta Ministeru għall-Ekonomija, Investiment u Intrapriżi Żgħar Dipartiment tal-Kummerċ, Xatt Lascaris Valletta VLT1933 Tel. + 356 25690214 Fax + 356 21237112 E-mail: commerce@gov.mt	Ministry for the Economy, Investment and Small Business Commerce Department, Trade Services Directorate Lascaris Valletta VLT1933 Tel. + 356 25690214 Fax + 356 21237112 E-mail: commerce@gov.mt		
19. Paesi Bassi Belastingdienst/Douane (<i>Customs Administration</i>) centrale dienst voor in- en uitvoer Postbus 3070 6401 DN Heerlen Tel. + 31 88 1512122 Fax + 31 88 1513182	20. Austria Bundesministerium für Wissenschaft, Forschung und Wirtschaft (<i>Federal Ministry of Science, Research and Economy</i>) Abteilung C2/9 — Außenwirtschaftskontrolle Stubenring 1 1010 Wien Tel. + 43 171100 — 8353 Fax + 43 171100 — 8366		
21. Polonia Ministerstwo Rozwoju (<i>Ministry of Economic Development</i>) Pl.Trzech Krzyży 3/5 00-507 Warszawa Tel. +48 226935553 Fax +48 226934021	22. Portogallo Ministério das Finanças (<i>Ministry of Finance</i>) AT- Autoridade Tributária e Aduaneira DSL — Direcção de Serviços de Licenciamento Rua da Alfândega n° 5 R/C 1149-006 Lisboa Tel. +351 1218813843 Fax +351 1218813986 E-mail: dsl@at.gov.pt		

23. Romania Ministerul Economiei (<i>Ministry of Economy</i>) Comerțului și Mediului de Afaceri Direcția Politici Comerciale Calea Victoriei, nr.152, sector 1 010096 București Tel. +40 213150081 Fax +40 213150454 E-mail: clc@dce.gov.ro	24. Slovenia Ministrstvo za finance (<i>Ministry of Finance</i>) Finančna uprava Republike Slovenije Spodnji Plavž 6c SI-4270 Jesenice Tel. +386 42027583 Fax +386 42024969 E-mail: taric.fu@gov.si	
25. Slovacchia Ministerstvo hospodárstva SR (<i>Ministry of Economy of the Slovak Republic</i>) Odbor výkonu obchodných opatrení Mierová 19 827 15 Bratislava Tel. + 421 248547019 Fax + 421 243423915 E-mail: jan.krocka@mhsr.sk	26. Finlandia Tulli (Finnish Customs) PL 512 FI-00101 Helsinki Tel. +358 2955200 E-mail: kirmo@tulli.fi	Tullen (Finnish Customs) PB 512 FI-00101 Helsingfors Tel. +358 2955200 E-mail: kirmo@tulli.fi
27. Svezia Kommerskollegium (<i>National Board of Trade</i>) Box 6803 SE-113 86 Stockholm Tel. +46 86904800 Fax +46 8306759 E-mail: registrator@kommers.se	28. Regno Unito Department for International Trade 1 Victoria Street London SW1H 0ET E-mail: grant.mosedale@trade.gsi.gov.uk	